

Comune di

NOVENTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

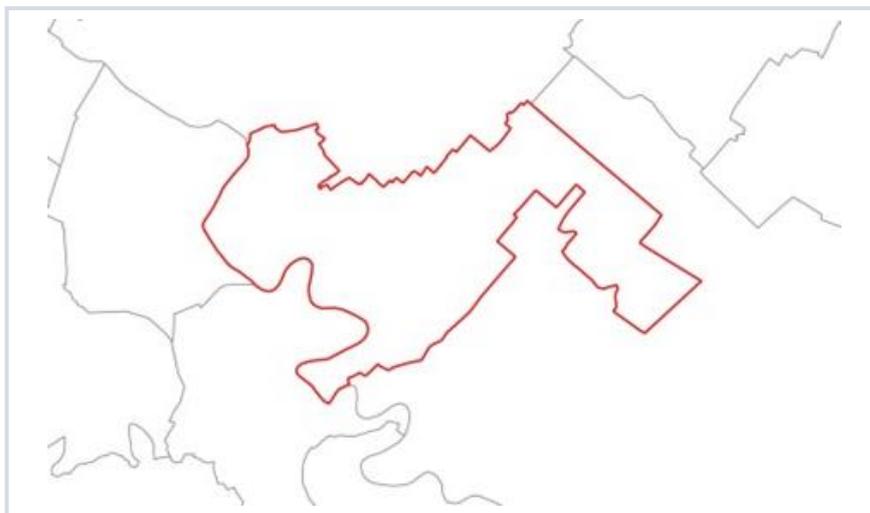
Regione del Veneto



P.I. VARIANTE N. 20 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Oggetto: MODIFICHE PUNTUALI AL PI

Data redazione: MARZO 2024



R03b

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE Allegato E alla DGR 1400/2017

Sindaco

CLAUDIO MARIAN

Resp. Serv. Tecnici

NICOLETTA MODANESE

U.O. Urbanistica

FILIPPO FERRARESE

Progettisti

STEFANO MARIA DOARDO

Collaborazione

ANDREA ZORZ - SIMONE CONZ - ALESSANDRA SIMONINI

Consulenze specialistiche

CARLO PIAZZI - FEDERICA LORENZA NALETTO

Terre s.r.l.

Venezia | Torre Eva | 30174, Via Bruno Maderna, 7

+39 041 2682230 | terre@terre-srl.com | PEC: terre.srl@pec.it | www.terre-srl.com

PROTOCOLLO N. 0005199 del 25/03/2024 12:11:26 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
Hash (Sha256):e15fd0710052265be73e49e99034d467addbecb8f3da772443b6a7e9219cfd0

SOMMARIO

1.	Allegato E alla D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017	5
2.	Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza (D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017)	9
2.1	Premessa	9
2.2	Caratteristiche della Variante al PI	10
2.2.1	Sintesi delle modifiche puntuali	11
2.2.2	Localizzazione della Rete Natura 2000 e dell'area interessata	23
2.3	Presenza di elementi naturali	24
2.4.1	Descrizione dei luoghi delle modifiche.....	24
2.4	Valutazione e conclusioni.....	28
2.5	Bibliografia.....	30

PROTOCOLLO N. 0005199 del 25/03/2024 12:11:26 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
Hash (Sha256):e15fd0710052265be73e49e99034d467addbecb8f3da772443b6a7e9219cfd0

1. ALLEGATO E ALLA D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto **CARLO PIAZZI** nato a **TRENTO** Prov. **TN** il **22/02/1990** e residente in **VIA ANTONIO ZANCO 14** nel Comune di **SANTA LUCIA DI PIAVE** Prov. **TV** CAP **31025** tel. **3491952604** e-mail **carlo.piazzi@terre-srl.com**,
in qualità di consulenti della Rete Natura 2000 per il piano denominato **“Variante n. 20 al Piano degli Interventi di Noventa di Piave: modifiche puntuali al PI”**

DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON è necessaria la Valutazione di Incidenza**, in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di Valutazione di Incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 ai punti:

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **Relazione Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza (D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017)**.

DATA

Venezia, 21 marzo 2024

IL DICHIARANTE

CARLO PIAZZI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

Venezia, 21 marzo 2024

IL DICHIARANTE

CARLO PIAZZI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
DI CUI ALLA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) *“ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”*.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento, suo rappresentante, che La riguardano è il Comune di Noventa di Piave, con sede in Piazza G. Marconi, 1, Noventa di Piave (VE).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: protocollo@comune.noventadipiave.ve.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer che La riguardano è il Comune di Noventa di Piave, con sede in Piazza G. Marconi, 1, Noventa di Piave (VE).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: protocollo@comune.noventadipiave.ve.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi;
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso _____, ai sensi del _____

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

Venezia, 21 marzo 2024

IL DICHIARANTE (per presa visione)

CARLO PIAZZI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

2. RELAZIONE TECNICA - DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (D.G.R. N. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017)

2.1 Premessa

Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

L'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabilisce che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a valutazione di incidenza, ossia una procedura che individui e valuti gli effetti che ogni piano, progetto o intervento può avere, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi.

Habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 interessati sono individuati in quanto localizzati all'interno dell'area di analisi, oppure perché l'area di analisi interessa ambiti in cui possono essere presenti popolazioni di specie per le quali è dimostrata una diretta connessione con tali siti.

La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Pertanto, i siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione di incidenza sono le ZSC e le ZPS; di seguito questi sono denominati siti della rete Natura 2000. La valutazione di incidenza si applica esclusivamente con riferimento agli obiettivi di conservazione tutelati nei siti della rete Natura 2000: i corridoi ecologici, le cavità naturali e gli altri elementi del sistema delle Rete ecologica definita negli strumenti di pianificazione territoriale regionale e/o provinciale, laddove esterni ai siti della rete Natura 2000, sono considerati unicamente in relazione alle popolazioni di specie di interesse comunitario che siano significative per la coerenza complessiva dei siti della rete Natura 2000.

L'incidenza è definita significativa negativa se il grado di conservazione degli habitat e delle specie, all'interno dell'area di analisi, cambia sfavorevolmente rispetto alla situazione in assenza del piano progetto o intervento che si sta valutando.

Secondo quanto espresso al paragrafo 2.2 del Decreto della Giunta Regionale del 29 agosto 2017, n. 1400, la valutazione di incidenza non è necessaria per piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

La "relazione tecnica" dovrà contenere obbligatoriamente e come elementi minimi: sintetica descrizione del piano, progetto o intervento; localizzazione cartografica-coroografica in scala adeguata, dell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto, intervento, con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati; verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, ecc., nell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto o intervento, con adeguata documentazione fotografica, ove ciò risulti possibile ed applicabile in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'area interessata; sintetica descrizione delle attività previste dal piano, progetto, intervento e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi naturali individuati.

2.2 Caratteristiche della Variante al PI

L'amministrazione Comunale intende procedere alla redazione di una nuova variante puntuale al P.I. vigente al fine di recepire alcune Istanze presentate dai cittadini introducendo alcune modifiche necessarie all'aggiornamento del Piano.

La presente è la Variante n. 20 al Piano degli Interventi del Comune di Noventa di Piave e prevede modifiche puntuali normative e alla zonizzazione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella LR n. 11 del 23 Aprile 2004 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di paesaggio", e n. 14 e LR 14 Giugno 2017 "Disposizione per il contenimento del consumo di suolo".

Alla variante è preceduta la presentazione, nella seduta del 02/03/2024 (D.C.C. 4), del documento del sindaco del piano degli interventi del Comune di Noventa di Piave ai sensi dell'art. 18, comma 1 L.R. 11/2004, in cui vengono delineati tra gli altri anche il tema relativo alle richieste puntuali affrontato dalla presente variante.

2.2.1 Sintesi delle modifiche puntuali

Vengono introdotte n. 4 modifiche puntuali a seguito dell'accoglimento di alcune istanze presentate dalla cittadinanza.

N. MODIFICA	RIF. RCHIESTA		SINTESI MODIFICA	CONSUMO DI SUOLO
	N.	PROT.		
1	1	2769 del 20/02/2023	Stralcio di una porzione di zona di urbanizzazione differita e inserimento verde privato.	No
2	2	15305 del 26/09/2023	Individuazione annesso non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.	No
3	3	15786 del 05/10/2023	Riclassificazione zona da agricola in C1 e individuazione, sia cartografia che normativa, di un nuovo lotto inedificato con s.n.p pari a 200 mq.	Si, pari a circa 800 mq
4	6	3076 del 19/02/2024	Modifica del grado di protezione da 2 a 1 di un fabbricato storico-testimoniale.	No



Localizzazione delle modifiche alla cartografia di piano su base CTR

2.2.1.1 Elenco delle modifiche puntuali

Modifica n. 1	<i>Tipologia</i>	Riclassificazione zonizzazione
	<i>Localizzazione</i>	ATO 4 – Via Guaianette

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 2769 del 20/02/2023, ha l'obiettivo di ridefinire un'area, già oggetto di previsioni urbanistiche nel P.R.G. poi non confermate in sede di Piano degli Interventi, attualmente classificata come "Urbanizzazione differita" e quindi priva di una destinazione definita.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica comporta la riclassificazione di una porzione di zona classificata come "urbanizzazione differita" con l'inserimento della zona a verde privato priva di edificabilità.

Modifiche introdotte al PI vigente	
<i>Descrizione stato di Fatto</i>	<i>Descrizione delle modifiche introdotte dalla variante</i>
– Zona "Urbanizzazione differita".	– Zona "Verde Privato".
<i>Disciplina Normativa (Riferimento alle N.T.O.):</i>	<i>Disciplina Normativa (Riferimento alle N.T.O.):</i>
– Art. 38. Zone a Urbanizzazione Differita.	– Art. 26. Ambiti di tutela storico-monumentale

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

Inquadramento Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)



Piano di Gestione del Rischio Grandi Alluvioni "PGRA":
– P1 - Pericolosità idraulica moderata

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree a rischio idrogeologico in riferimento al P.A.I. (P1 – Pericolo moderato), art. 6;¹
- Fasce di rispetto dei metanodotti, art. 7;

Compatibilità della modifica:

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 1 nel rispetto delle prescrizioni di cui al PGRA e relative alle fasce di rispetto dei metanodotti.

**INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Siepi e filari alberati, art. 9.

Compatibilità della modifica:

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 2 in quanto viene riclassificato, in verde privato e quindi compatibile con il tema delle siepi e filari alberati, l'ambito oggetto di variante.

¹ Tema superato in non più vigente in seguito all'adozione del PGRA.



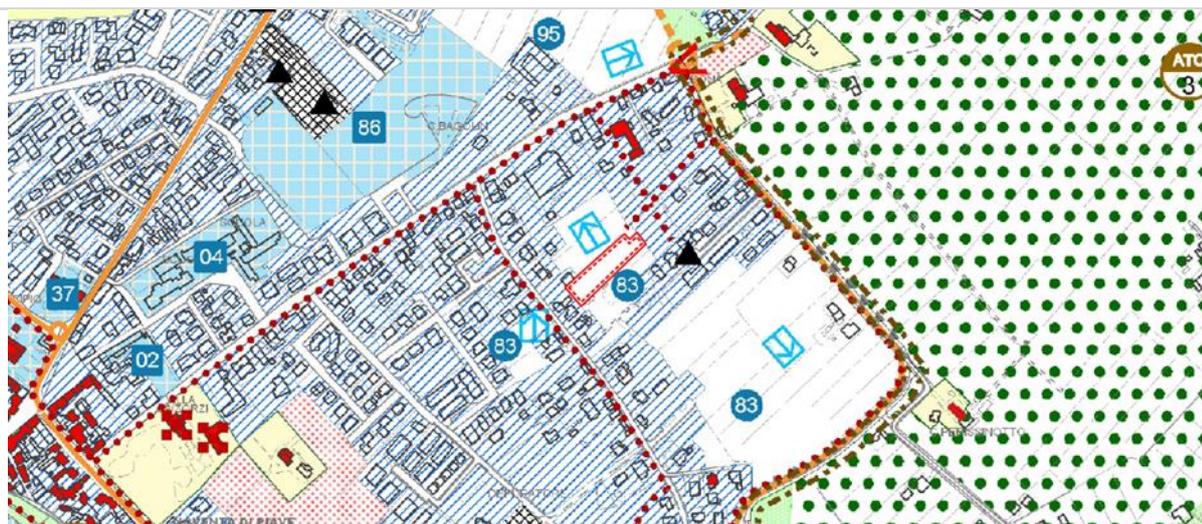
FRAGILITA'

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Terreni idonei a condizione "B".

Compatibilità della modifica:

In fase di attuazione di eventuali interventi nell'area oggetto di variante sarà necessario attenersi alla disciplina normativa del PAT e del PGRA.



TRASFORMABILITA'

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Linee preferenziali di sviluppo insediativo residenziale, art. 13;

Compatibilità della modifica:

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 4 in quanto la riclassificazione dell'area non comporta la decadenza delle previsioni del PAT.

Modifica n. 2	<i>Tipologia</i>	Individuazione annesso non più funzionale alla conduzione del fondo
	<i>Localizzazione</i>	ATO 1 – Via Montiron

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 15305 del 26/09/2023, prevede il riconoscimento, come annessi non più funzionali alla conduzione del fondo ai sensi dell'art. 21 delle NTO del PI vigente, sia di un fabbricato isolato sia di una porzione di un fabbricato, già individuato in parte come "AR 2".

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica riguarda sia un fabbricato isolato, che viene individuato come nuovo annesso non più funzionale alla conduzione del fondo ai sensi dell'art. 21 delle NTO del PI vigente, e che viene numerato progressivamente "AR 32" (Foglio 2 mapp.le 7 sub. 20), sia il riconoscimento, sempre come annesso non più funzionale alla conduzione del fondo, dei residui locali al piano terra di un altro fabbricato principale (sub.10) facente parte della stessa proprietà e già parzialmente individuato come tale con numero "AR 2" (Foglio 2 mapp.le 7 sub. 10).

La modifica viene introdotta in quanto non sono più presenti, nel fondo di pertinenza dei fabbricati di cui sopra, attività di tipo agricolo.

Modifiche introdotte al PI vigente	
<i>Descrizione stato di Fatto</i>	<i>Descrizione delle modifiche introdotte dalla variante</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Zona agricola. <p><i>Disciplina Normativa (Riferimento alle N.T.O.):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Art. 17. Disciplina delle zone agricole. 	<ul style="list-style-type: none"> – Zona agricola; – Annesso rustico non più funzionale al fondo agricolo (n. 32) <p><i>Disciplina Normativa (Riferimento alle N.T.O.):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Art. 17. Disciplina delle zone agricole; – Art. 21. Edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola.

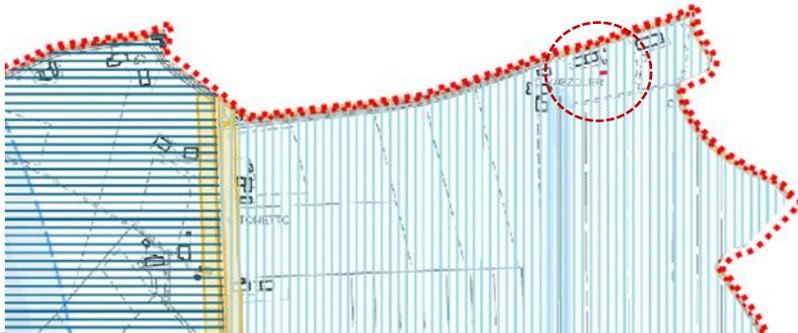
CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

Inquadramento Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)



Piano di Gestione del Rischio Grandi Alluvioni "PGRA":

- P2 - Pericolosità idraulica media

Inquadramento programmatico comunale (PAT)**VINCOLI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree a rischio idrogeologico in riferimento al P.A.I. (P1 – Pericolo moderato), art. 6;²

Compatibilità della modifica:

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 1 nel rispetto delle prescrizioni di cui al PGRA.

**INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Ambiti territoriali di importanza ambientale, art. 9.

Compatibilità della modifica:

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 2 in quanto non vengono introdotte modifiche al tessuto agricolo presente trattandosi di volumi già presenti che non vengono modificati.

² Tema superato in non più vigente in seguito all'adozione del PGRA.

**FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Terreni idonei a condizione "A".

Compatibilità della modifica:

In fase di attuazione di eventuali interventi nell'area oggetto di variante sarà necessario attenersi alla disciplina normativa del PAT e del PGRA.

**TRASFORMABILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Ambiti territoriali di importanza ambientale, art. 9.

Compatibilità della modifica:

La modifica introdotta è compatibile con i temi della tavola 4 in quanto non vengono introdotte modifiche al tessuto agricolo presente trattandosi di volumi già presenti che non vengono modificati.

Modifica n. 3	<i>Tipologia</i>	Riclassificazione zonizzazione e inserimento lotto ineditato
	<i>Localizzazione</i>	ATO 1 – Via Trosi

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 15786 del 05/10/2023, prevede la riclassificazione di una porzione di zona agricola, in zona residenziale con l'inserimento di un lotto singolo a s.n.p. definita per le seguenti motivazioni:

- L'ambito oggetto di richiesta è ricompreso all'interno del consolidato definito dal PAT vigente e, la sua ricomprensione nell'area residenziale adiacente, è quindi coerente con tale strumento;
- L'ambito oggetto di richiesta è adiacente ad una zona residenziale di tipo C1 in fase di completamento;
- L'area è servita da opere e infrastrutture di urbanizzazione primaria.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

L'introduzione di tale modifica comporta l'individuazione, sia cartografia che normativa con l'aggiornamento dell'allegato 1 alle NTO del PI vigente, di un nuovo lotto ineditato con s.n.p. pari a 200 mq.

Inoltre, ai sensi dell'art. 33 delle NTO del PI vigente, viene adeguata la fascia di rispetto stradale nell'ambito oggetto di variante.

Si precisa che, essendo l'ambito oggetto di modifica non ricompreso negli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui alla L.R. 14/2027, la sua individuazione comporta un consumo di suolo pari a circa 800 mq di cui viene dato maggior dettaglio nel paragrafo 5.3 della presente relazione.

Per quanto riguarda il contributo perequativo si dà atto dell'avvenuto deposito informale dell'atto d'obbligo, il quale si formalizzerà tra l'adozione e l'approvazione della variante.

Modifiche introdotte al PI vigente	
<i>Descrizione stato di Fatto</i>	<i>Descrizione delle modifiche introdotte dalla variante</i>
<ul style="list-style-type: none"> – Zona agricola; – Fascia di rispetto stradale, ferroviario e cimiteriale; – Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004; – Fascia di rispetto fluviale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Zona "C1"; – Lotti liberi (n. 32); – Fascia di rispetto stradale, ferroviario e cimiteriale; – Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004; – Fascia di rispetto fluviale.
<p><i>Disciplina Normativa (Riferimento alle N.T.O.):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Art. 17. Disciplina delle zone agricole; – Art. 33. Fasce di rispetto; – Art. 32. Aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs 42/2004. 	<p><i>Disciplina Normativa (Riferimento alle N.T.O.):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Art. 36. Sottozone "C1"; – Art. 10. Intervento diretto; – Art. 33. Fasce di rispetto; – Art. 32. Aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs 42/2004.

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

Inquadramento Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)



Piano di Gestione del Rischio Grandi Alluvioni "PGRA":
 – P1 - Pericolosità idraulica moderata.

Inquadramento programmatico comunale (PAT)



VINCOLI

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree a rischio idrogeologico in riferimento al P.A.I. (P2 – Pericolo medio), art. 6;³
- Fasce di rispetto stradale, art. 7;
- Fasce di servitù idraulica relativa all'idrografia principale, art. 7;

Compatibilità della modifica:

La modifica introdotta è compatibile con la fascia di rispetto stradale ai sensi Decreto Del Presidente Della Repubblica n. 495 del 16 Dicembre 1992.

³ Tema superato in non più vigente in seguito all'adozione del PGRA.

**INVARIANTI**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Nessuna invariante presente.

Compatibilità della modifica:

Non sono presenti invarianti nell'ambito di modifica.

**FRAGILITA'**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Terreni idonei a condizione "A".

Compatibilità della modifica:

La modifica prevista comporta la sola ridefinizione delle zone a servizio prive di edificabilità, per tale ragione la variante non comporta modifiche alla permeabilità dell'area.

**TRASFORMABILITÀ**

Tematizzazione dell'area interessata dalla variante:

- Aree di urbanizzazione consolidata, art. 13.

Compatibilità della modifica:

La modifica è compatibile con il PAT e non prevede destinazioni in contrasto con il tema rilevato che già prevede, nell'ambito di modifica, un ambito di urbanizzazione consolidata.

Modifica n. 4	<i>Tipologia</i>	Modifica del grado di protezione
	<i>Localizzazione</i>	ATO 3 – Via Libertà

Obiettivi/Finalità e strategie adottate

La modifica, introdotta a seguito di una richiesta pervenuta con prot. 3076 del 19/02/2024, l'adeguamento del grado di protezione relativo ad un fabbricato storico-testimoniale (n. 25) con grado di protezione 2, catastalmente individuato al Foglio 15 mapp.le 561.

Descrizione della variante e delle modifiche introdotte

La modifica prevede la modifica del grado di protezione da 2 a 1, adeguando l'art. 26 delle NTO del PI vigente, di un fabbricato storico-testimoniale (n. 25) in cattivo stato di conservazione per il quale non si riscontrano particolari componenti architettoniche di pregio.



Edificio di cui alla modifica

2.2.2 Localizzazione della Rete Natura 2000 e dell'area interessata

Il Comune di Noventa di Piave si sviluppa con forma molto irregolare in direzione Est-Ovest, al confine nord-orientale della Città Metropolitana di Venezia. Con una superficie di 18,02 km², confina a Nord con il Comune di Salgareda, a Est/Sud-Est con San Donà di Piave, a Sud-Ovest con Fossalta di Piave e a Ovest con Zenson di Piave.

Dal punto di vista altimetrico il territorio si presenta tendenzialmente piano, con una leggera pendenza generale da NO verso SE, e con un'altitudine media sul livello del mare degradante dagli 7,50 metri ai 0-1 metri al confine con San Donà di Piave.

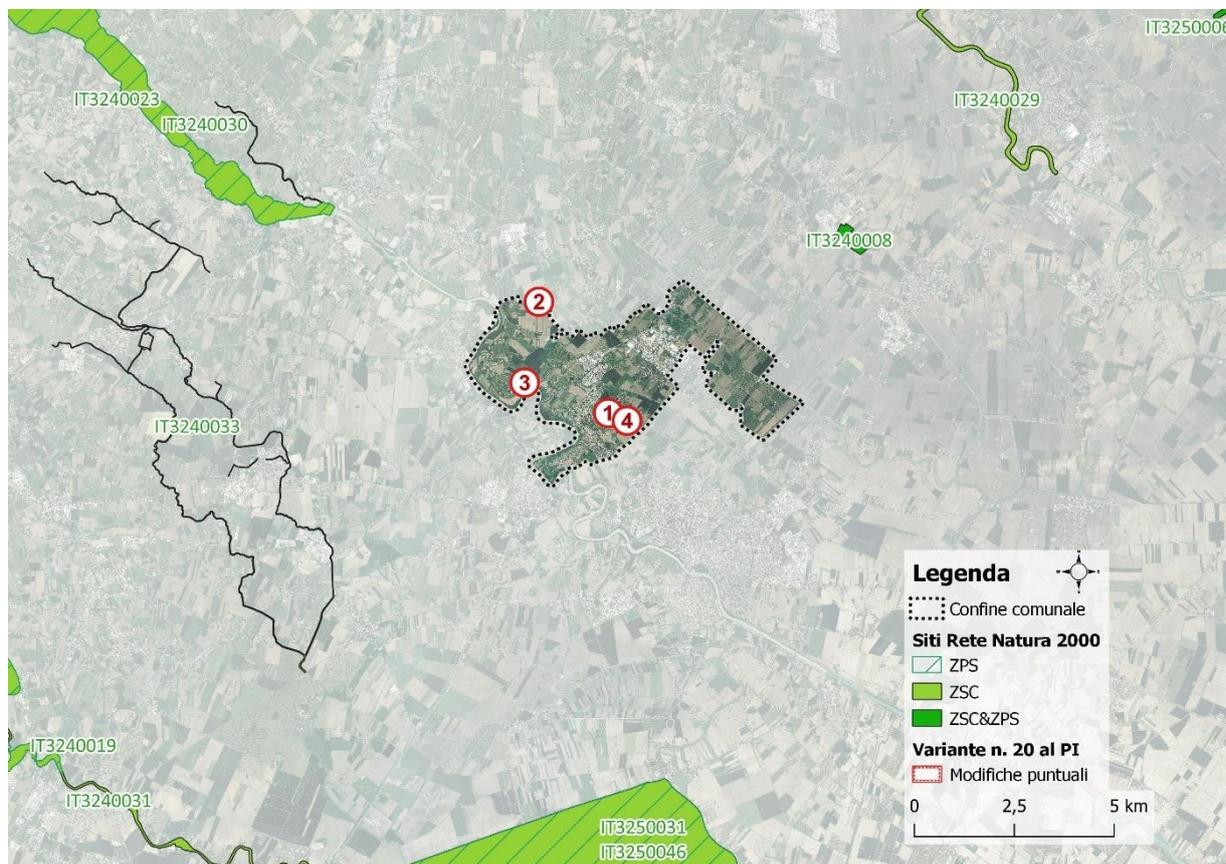
All'interno del territorio comunale non vi sono siti della Rete Natura 2000. Quelli più prossimi si trovano ad Est, nel Comune di Cessalto, a NO nei Comuni di San Biagio di Callalta, e a SE nei Comuni di Meolo e Monastier di Treviso.

Pertanto, i siti più prossimi al Comune di Noventa di Piave e delle aree oggetto di Variante risultano essere:

- ZSC/ZPS IT3240008 "Bosco di Cessalto": il quale dista circa 7,6 km dal più vicino ambito di variante;
- ZSC IT3240033 "Fiumi di Meolo e Vallio": il quale dista circa 7,6 km dal più vicino ambito di variante;
- ZSC IT3240030 "Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrizia": il quale dista circa 5,5 km dal più vicino ambito di variante;
- ZSC IT3240023 "Grave di Piave": il quale dista circa 5,5 km dal più vicino ambito di variante;
- ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia": il quale dista circa 9 km dal più vicino ambito di variante;
- ZSC IT3250031 "Laguna superiore di Venezia": il quale dista circa 9 km dal più vicino ambito di variante.

Di seguito si riportano le distanze delle modifiche localizzative dai siti del territorio comunale:

Modifiche puntuali	Distanza (m)	Siti
1	8.096	IT3240033
2	5.660; 7.561	IT3240023 – IT3240030; IT3240008
3	6.245	IT3240033
4	8.430; 8.990	IT3250031, IT3250046



Localizzazione dei siti natura 2000 più prossimi alle aree di Variante

2.3 Presenza di elementi naturali

2.4.1 Descrizione dei luoghi delle modifiche

Di seguito si riporta lo stato dei luoghi per le modifiche della variante attraverso una breve descrizione e un inquadramento su ortofoto.

Modifica n. 1	<i>Tipologia</i>	Riclassificazione zonizzazione
	<i>Localizzazione</i>	ATO 4 – Via Guaianette

Descrizione dello stato dell'ambiente



ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale non vi sono elementi di particolare rilievo, l'area oggetto di modifica si inserisce all'interno del tessuto urbano diffuso che presenta inoltre, nelle vicinanze, anche alcune aree destinate ad attrezzature di interesse comune. In ogni caso, l'inserimento del verde privato in un'area priva di disciplina urbanistica non è in contrasto con eventuali tematiche ambientali presenti.

Modifica n. 2

<i>Tipologia</i>	Individuazione annesso non più funzionale alla conduzione del fondo
<i>Localizzazione</i>	ATO 1 – Via Montiron

Descrizione dello stato dell'ambiente**Stato ambientale dei luoghi**

Dal punto di vista ambientale il fabbricato oggetto di modifica è inserito in un tessuto agricolo; in ogni caso la sua individuazione come annesso non più funzionale alla conduzione del fondo non è in contrasto con le tematiche ambientali e paesaggistiche presenti in quanto non è prevista la modifica dei volumi esistenti ma solo la loro riconversione.

Modifica n. 3

<i>Tipologia</i>	Riclassificazione zonizzazione e inserimento lotto ineditato
<i>Localizzazione</i>	ATO 1 – Via Trosi

Descrizione dello stato dell'ambiente

ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale non vi sono elementi di particolare rilievo se non la vicinanza dell'argine del Fiume Piave, nonostante questa caratteristica l'area oggetto di modifica si inserisce al margine del centro abitato ed in continuità con quest'ultimo.

Modifica n. 4

<i>Tipologia</i>	Modifica del grado di protezione
<i>Localizzazione</i>	ATO 3 – Via Libertà

Descrizione dello stato dell'ambiente

ESTRATTO ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Stato ambientale dei luoghi

Dal punto di vista ambientale il fabbricato oggetto di modifica è inserito in un tessuto; in ogni caso la modifica al grado di protezione non è in contrasto con le tematiche ambientali e paesaggistiche presenti in quanto allo stato attuale l'edificio ha perso i caratteri intrinseci meritevoli di conservazione a causa di pregressi interventi edilizi e al cattivo stato di conservazione.

2.4 Valutazione e conclusioni

Secondo quanto espresso al paragrafo 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE la Valutazione di Incidenza è necessaria per "qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione" dei siti della rete Natura 2000 "ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti" tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti. In assenza di siti della rete Natura 2000 all'interno dell'area di analisi, le specie interessate sono state individuate fra le specie di interesse comunitario potenzialmente presenti all'interno del contesto analizzato.

La presente **Variante n. 20** al Piano degli Interventi prevede il perseguimento di parte degli obiettivi contenuti nel documento del sindaco con particolare riguardo alla valutazione di modifiche puntuali normative e alla zonizzazione.

Di seguito si riporta la descrizione per ciascuna delle modifiche oggetto della presente variante:

MODIFICHE PUNTUALI					
N. mod.	Tipologia	Descrizione	Ambito di applicazione	Distanza siti Natura 2000	Valutazione
1	Riclassificazione zonizzazione	La modifica ha l'obiettivo di ridefinire un'area, già oggetto di previsioni urbanistiche nel P.R.G. poi non confermate in sede di Piano degli Interventi, attualmente classificata come "Urbanizzazione differita" e quindi priva di una destinazione definita.	Puntuale	8.096 m	Considerato il contesto in cui si inserisce la modifica e vista la distanza dai siti Natura 2000 si ritiene che, in riferimento allo stato attuale delle aree interessate, l'attuazione della modifica non determini una contrazione significativa di habitat potenzialmente idoneo per la specie.
2	Individuazione annesso non più funzionale alla conduzione del fondo	La modifica riguarda sia un fabbricato isolato, che viene individuato come nuovo annesso non più funzionale alla conduzione del fondo ai sensi dell'art. 21 delle NTO del PI vigente, e che viene numerato progressivamente "AR 32", sia il riconoscimento, sempre come annesso non più funzionale alla conduzione del fondo, dei residui locali al piano terra di un altro fabbricato principale (sub.10) facente parte della stessa proprietà e già parzialmente individuato come tale con numero "AR 2". La modifica viene introdotta in quanto non sono più presenti, nel fondo di pertinenza dei fabbricati di cui sopra, attività di tipo agricolo.	Puntuale	5.660 m; 7.561 m	Considerato il contesto in cui si inserisce la modifica e vista la distanza dai siti Natura 2000 si ritiene che, in riferimento allo stato attuale delle aree interessate, l'attuazione della modifica non determini una contrazione significativa di habitat potenzialmente idoneo per la specie.

MODIFICHE PUNTUALI					
N. mod.	Tipologia	Descrizione	Ambito di applicazione	Distanza siti Natura 2000	Valutazione
3	Riclassificazione zonizzazione e inserimento lotto ineditato	<p>La modifica prevede la riclassificazione di una porzione di zona agricola, in zona residenziale con l'inserimento di un lotto singolo a S.N.P. definita per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'ambito oggetto di richiesta è ricompreso all'interno del consolidato definito dal PAT vigente e, la sua ricomprensione nell'area residenziale adiacente, è quindi coerente con tale strumento; l'ambito oggetto di richiesta è adiacente ad una zona residenziale di tipo C1 in fase di completamento; l'area è servita da opere e infrastrutture di urbanizzazione primaria. <p>La sua individuazione comporta un consumo di suolo pari a circa 800 mq.</p>	Puntuale	6.245 m	<p>Vista la tipologia della modifica si ritiene che l'attuazione della modifica non determini una contrazione significativa di habitat potenzialmente idoneo per la specie.</p> <p>Il consumo di suolo previsto dall'ambito rientra ed è ammissibile ai sensi della L.R 14/2017, che ha predisposto per il Comune di Noventa di Piave un consumo di suolo ammissibile pari a 34,10 ha.</p>
4	Modifica del grado di protezione	<p>La modifica prevede l'adeguamento del grado di protezione relativo ad un fabbricato storico-testimoniale (n. 25) con grado di protezione 2.</p>	Puntuale	8.430 m; 8.990 m	<p>Vista la tipologia della modifica si ritiene che l'attuazione della modifica non determini una contrazione significativa di habitat potenzialmente idoneo per la specie.</p>

Considerate la tipologia della Variante e le modifiche introdotte, lo stato dei luoghi, la localizzazione e la distanza dei siti della rete Natura 2000 all'esterno del territorio comunale e l'assenza di habitat si ritiene che l'approvazione della Variante n. 20 al PI del Comune di Noventa di Piave non determini possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

2.5 Bibliografia

- Agnelli P., A. Martinoli, E. Patriarca, D. Russo, D. Scaravelli e P. Genovesi (a cura di), 2004. *Linee guida per il monitoraggio dei Chiroterri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia*. Quad. Cons. Natura, 19, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica.
- Angelini P., Casella L., Grignetti A., Genovesi P. (ed.), 2016. *Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat*. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 142/2016.
- Boitani L., Corsi F., Falcucci A., Maiorano L., Marzetti I., Masi M., Montemaggioli A., Ottaviani D., Reggiani G., Rondinini C., 2002. *Rete Ecologica Nazionale. Un approccio alla conservazione dei vertebrati italiani*. Università di Roma “La Sapienza”, Dip.to di Biologia Animale e dell’Uomo; Min. dell’Ambiente, Dir. per la Conserv. della Natura; Istituto di Ecologia Applicata. Roma.
- Bon M. (a cura di), 2017. *Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto*. WBA Monographs 4, Verona: 1-368.
- Bon M., Mezzavilla, F. Scarton F. (a cura di), 2013. *Carta delle vocazioni faunistiche del Veneto*. Associazione Faunisti Veneti, Regione del Veneto.
- Bon M., Paolucci P., Mezzavilla E., De Battisti R., Vernier E. (Eds.), 1995. *Atlante dei Mammiferi del Veneto*. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat., suppl, al vol. 21.
- Bon M., Scarton F., Stival E., Sattin L., Sgorlon G., (a cura di) 2014. *Nuovo Atlante degli Uccelli nidificanti e svernanti in Provincia di Venezia*. Associazione Faunisti Veneti, Museo di Storia Naturale di Venezia, Treviso.
- Bonato L., Fracasso G., Pollo R., Rhicard J., Semenzato M. (a cura di), 2007. *Atlante degli anfibi e dei rettili del Veneto*. Portogruaro: Nuova dimensione.
- Bonato L., Uliana M., Beretta, S., 2014. *Farfalle del Veneto: atlante distributivo*. Marsilio, Venezia, 391 pp.
- Buffa G., Lasen C., 2010. *Atlante dei siti Natura 2000 del Veneto*. Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi. Venezia. pp 394.
- Buffa G., Carpenè B., Casarotto N., Da Pozzo M., Filesì L., Lasen C., Marcucci R., Masin R., Prosser L., Tasinazzo S., Villani M., Zanatta K., 2016. *Lista rossa regionale delle piante vascolari*. Regione Veneto.
- Delbaere B., Serradilla A. N., Snethlage M., 2009. *Annexes to the BioScore report: A tool to assess the impacts of European Community policies on Europe’s biodiversity*. ECNC, Tilburg, the Netherlands.
- Ercole S., Giacanelli V., Bacchetta G., Fenu G., Genovesi P. (ed.), 2016. *Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie vegetali*. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 140/2016.
- Genovesi P., Angelini P., Bianchi E., Dupré E., Ercole S., Giacanelli V., Ronchi F., Stoch F., 2014. *Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend*. ISPRA, Serie Rapporti, 194/2014.
- Masutti L., Battisti A. (a cura di), 2007. *La gestione forestale per la conservazione degli habitat della rete natura*. Venezia-Mestre: Regione del Veneto, Direzione regionale delle foreste e dell’economia montana.
- Mezzavilla F., Scarton F., Bon M., 2016. *Gli uccelli del Veneto. Biologia, distribuzione e abbondanza*. Danilo Zanetti Editore, pp. 433.
- Nardelli R., Andreotti A., Bianchi E., Brambilla M., Brecciaroli B., Celada C., Dupré E., Gustin M., Longoni V., Pirrello S., Spina F., Volponi S., Serra L., 2015. *Rapporto sull’applicazione della Direttiva 147/2009/CE in Italia: dimensione, distribuzione e trend delle popolazioni di uccelli (2008-2012)*. ISPRA, Serie Rapporti, 219/2015.
- Pignatti S., 1982. *Flora d’Italia 1-3*. Edagricole. Bologna
- Salogni G., 2014. *Atlante distributivo delle specie della Regione del Veneto*. Regione del Veneto.
- Scarton F., Sighele M., Stival E., Verza E., Bedin L., Cassol M., Crivellari C., Fioretto M., Maistri R., Mezzavilla F., Pedrini P., Piras G., Volcan G., 2018. *Risultati del censimento delle specie coloniali (Threskiornithidae – Ardeidae – Phalacrocoracidae) nidificanti nel Veneto e nelle Province di Trento e Bolzano*. Anno 2017. Birding Veneto, www.birdingveneto.eu/garzaie/garzaie.html.
- Spagnesi M., De Marinis A. M. (a cura di), 2002. *Mammiferi d’Italia*. Quad. Cons. Natura 14 Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica.
- Spagnesi M., Serra L., (a cura di), 2005. *Uccelli d’Italia*. Quad. cons. Natura, 22, Min. Ambiente. Ist. Naz. Fauna selvatica.
- Stoch F., Genovesi P., 2016. *Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie animali*. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 141/2016.

Turin P., Zanetti M., Caudullo G., Tioli S., Tuzzato B., Mazzetti G., Patroncini D., Turrin D., Zocca A., 2007. *Presenza e distribuzione delle specie ittiche di interesse comunitario nelle acque interne del Veneto, in relazione alle aree SIC*. Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia, suppl. al vol. 58: 79-85, ill.

Zerunian S., 2004. *Pesci delle acque interne d'Italia*. Quad. Cons. Natura 20 Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica.